

## **MAFIA: DON CIOTTI, STATO SOSTENGA CULTURA**

(ANSA) - ROMA, 25 GIU - "Le istituzioni intervengano nella crescita dei giovani e nello sviluppo della cultura, perche' la conoscenza puo' sconfiggere la criminalita' organizzata". Cosi' don Luigi Ciotti nel suo intervento di questa mattina alla Casa del Cinema di Roma, nel corso della presentazione di Libera Cinema in Libera Terra, il cinema itinerante rappresentato nelle terre confiscate alle mafie.

"La cultura e' fondamentale - ha aggiunto don Ciotti - per accrescere la consapevolezza e per aumentare la liberta' sociale delle persone escluse e sottomesse, che cosi' diventano facile preda della criminalita' organizzata'. Proprio per questo, ha poi concluso don Ciotti, 'diventa decisivo l'impegno dello Stato nella diffusione della cultura musicale, cinematografica e letteraria".

## **TACCUINO DI GIOVEDI' 25 GIUGNO: ALTRE =**

(AGI) - Roma, 25 giugno -

- Roma: Libera e Fondazione Cinemovel presentano "Libero Cinema in Libera Terra", IV edizione della Carovana itinerante che attraversera' il centro-sud Italia dal 7 al 26 luglio portando il cinema nelle terre confiscate alle mafie e restituite alla legalita'. Conferenza stampa con Don Luigi Ciotti ed Ettore Scola (Casa del Cinema, l.go Mastroianni 1, ore 12).

## **LEGALITA': IL CINEMA NELLE TERRE CONFISCATE ALLA MAFIA =**

(AGI) - Roma, 25 giu. - Anche quest'anno si svolgera' la manifestazione itinerante "Libero cinema in libera terra" giunta alla quarta edizione e che porta il cinema direttamente nelle terre confiscate alle mafie e restituite alla legalita'. La manifestazione si svolgera' dal 7 al 23 luglio e attraversera' venti nuovi del centro e sud Italia simbolo della lotta alla criminalita'. L'iniziativa e' promossa da "Cinemovel Foundation" e dall'Associazione "Libera". Cinemovel, che ha la presidenza onoraria del regista Ettore Scola, e' un progetto culturale dedicato al cinema itinerante per favorire la diffusione del cinema come strumento di sensibilizzazione ed ha gia' avuto una grande esperienza in Africa, dove si sono svolte 52 serate e 130 proiezioni in sette lingue diverse. Quest'anno la quarta edizione di "Libero cinema e libera terra" tocchera' la Puglia, la Calabria, la Sicilia e per la prima volta anche la Campania ed il Lazio. "Portare il cinema per aiutare a riflettere - ha detto Don Luigi Ciotti, fondatore dell'Associazione "Libera" - la trovo una cosa straordinaria. Ma ancora piu' straordinario e' che avviene proprio su quei beni confiscati ai mafiosi e questo da' la possibilita' anche

ai giovani che vengono da piu' parti del mondo di conoscere molto delle situazioni scomode e difficili ma anche il volto della generosita', dell'impegno e del coraggio della gente che si mette in gioco". La carovana nelle terre confiscate alla criminalita' organizzata, proietta tra gli altri il film di Marco Risi, "Fortapasc", di Giulio Manfredonia "Si' puo' fare", di Pasquale Scimeca "Placido Rizzotto", di Paolo Sorrentino "Le conseguenze dell'amore" e "L'amico di famiglia", di Marco Turco "In un altro paese", di Ruggero Gabbai "Io ricordo". "C'e' il rischio - ha sottolineato Don Luigi Ciotti - che in giro per il mondo vadano solo i film che fanno cassetta, dove spesso i criminali diventano eroi. Noi vogliamo che concretamente si tocchino con mano le positivita', il coraggio, la determinazione e il sacrificio di tanti. Film non visti in modo asettico ma proprio li' su quei beni confiscati a Riina, a Provenzano, agli uomini della 'ndragheta, alla sacra corona unita e ai boss della camorra. Nel Lazio e nella Campania ci saranno delle proiezioni dal 21 al 26 luglio nelle provincie di Latina, Frosinone, Roma e a Castelvoturno. "Cinemovel puo' portare il cinema laddove c'e' piu' bisogno, - ha detto il regista Ettore Scola, presidente onorario di Cinemovel Foundation - laddove e' meno avvertita la coscienza collettiva e circolano meno le idee. Ha scalfito in qualche modo l'ignoranza e quindi ha scalfito il potere totalizzante, della mafia della camorra e della 'ndragheta".